CALENDARIO LITURGICO NOVEMBRE 2018

SABATO	**17**	ore	**18,30**	Def.ti Ezio (ann.); Aroldo; Ines, Pierluigi, Antonio, Adriana, Guerrino; Fam. Mazzoni
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Casimiro, Lina, Ida
XXXIII	**18**	ore	**10,00**	Def.ta Adriana; Lino, Anna Maria; sec. intenzione
del		ore	**11,30**	Def.to Gottardo
Tempo ordinario		ore	**18,30**	Def.to Giuseppe Veronese
LUNEDI'	**19**	ore	18,30	Def.to Bruno Fornasiero
MARTEDI'	**20**	ore	18,30	Def.ti Sartori Luigi; Veronese Giovanni, Pierina, Maria, Giuseppina, Giancarlo
MERCOLEDI'	**21**	ore	18,30	***Presentazione della Beata Vergine Maria*** - Def.ti Pastò Alessandro (ann.); Fam. Fontana
GIOVEDI'	**22**	ore	18,30	***S. Cecilia, vergine e martire*** - Def.ti De Palo Antonietta e Michele; Maraggia Alfredo; Graziano, Odilla, Clara;
VENERDI'	**23**	ore	18,30	Def.ti Federica Michelotto (ann.); Nico e Mauro Arceri; Limongelli Caterina
SABATO	**24**	ore	**18,30**	Def.ti Coppola Teodora (ann.)
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.to Rossetti Bruno
Nostro Signore	**25**	ore	**10,00**	Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga, Evelina; Paolo Zorzi; Fam. Bosia, Sannazaro; Tettamanti; Lino, Anna Maria; sec. intenzione
Gesù Cristo		ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
Re dell'universo		ore	**18,30**	Def.ti Bruna Pedron (30'); Giovanna

OGGI, GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, raccogliamo generi alimentari non deperibili e prodotti per l'igiene (persona e casa) per il **Gruppo CARITAS parrocchiale. Per chi volesse, si possono anche acquistare dei buoni spesa (carta spesa) in vendita alle casse del supermercato Alì** di via Siracusa. **Per eventuali donazioni**: Banca MPS - Ag. Via Savona *CC n. 1680978 IT 87 S 01030 12180 000001680987*

Continua il Cammino di fede per adulti e giovani
Martedì prossimo alle 21,00 **riparte** il cammino *Il regno di Dio è un seme che una donna getta nel terreno* con **un nuovo percorso**: **" Dalla nascosta al Nascosto"** – Il Libro di Ester

Oggi, dopo la S. Messa delle 10,00: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del Coro Adulti
Martedì ore 21,00: **Cammino di fede** : Il Libro di Ester
Giovedì ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e 2^sup.)* e il *Gruppo Giovanissimi* *(3^-5^sup.)***
Venerdì ore 15,30: Ritrovo del **Gruppo Adultissimi**
Sabato ore 15,00: **Incontro** per **i ragazzi di 3^ elementare e i loro genitori**
Sabato ore 15,00: **Incontro** dei **bambini di 1^ e 2^ elementare,** e i **ragazzi di 1^ e 2^ media**
Sabato ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Sabato dopo le 16,00: ***Attività Scout***
Domenica prossima ore 15,45: Gruppo coppie.

L'incontro sarà guidato dal **dott. Marco Anoni, psicologo, psicoterapeuta**. L'invito a partecipare è rivolto a tutte le coppie che desiderano ricevere degli spunti di riflessione sul proprio percorso di vita. È richiesto di portare il brano del vangelo del proprio matrimonio. (servizio di babysitteraggio) ***Segue cena "porta e offri "***

II GIORNATA MONDIALE DEI POVERI *(papa Francesco)*

4. Un terzo verbo è "*liberare*". Il povero della Bibbia vive con la certezza che Dio interviene a suo favore per restituirgli dignità.

(*continua)*

(segue) La povertà non è cercata, ma creata dall'egoismo, dalla superbia, dall'avidità e dall'ingiustizia L'azione con la quale il Signore libera è un atto di salvezza per quanti hanno manifestato a Lui la propria tristezza e angoscia. La prigionia della povertà viene spezzata dalla potenza dell'intervento di Dio. Tanti Salmi narrano e celebrano questa storia della salvezza che trova riscontro nella vita personale del povero: «Egli non ha disprezzato né disdegnato l'afflizione del povero, il proprio volto non gli ha nascosto ma ha ascoltato il suo grido di aiuto» (*Sal* 22,25). Poter contemplare il volto di Dio è segno della sua amicizia, della sua vicinanza, della sua salvezza. «Hai guardato alla mia miseria, hai conosciute le angosce della mia vita; […] hai posto i miei piedi in un luogo spazioso» (*Sal* 31,8-9). Offrire al povero un "luogo spazioso" equivale a liberarlo dal "laccio del predatore" (cfr *Sal* 91,3), a toglierlo dalla trappola tesa sul suo cammino, perché possa camminare spedito e guardare la vita con occhi sereni. La salvezza di Dio prende la forma di una mano tesa verso il povero, che offre accoglienza, protegge e permette di sentire l'amicizia di cui ha bisogno. «Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società » (E.G, 187). **5.** E' per me motivo di commozione sapere che tanti poveri si sono identificati con Bartimeo. Quanti percorsi anche oggi conducono a forme di precarietà! La mancanza di mezzi basilari di sussistenza, la marginalità quando non si è più nel pieno delle proprie forze lavorative, le diverse forme di schiavitù sociale, malgrado i progressi compiuti. Come Bartimeo, quanti poveri sono oggi al bordo della strada e cercano un senso alla loro condizione! Quanti si interrogano sul perché sono arrivati in fondo a questo abisso e su come ne possono uscire! Attendono che qualcuno si avvicini loro e dica: «Coraggio! Alzati, ti chiama!» (v. 49). Purtroppo si verifica spesso che, al contrario, le voci che si sentono sono quelle del rimprovero e dell'invito a tacere e a subire. Sono voci stonate, spesso determinate da una fobia per i poveri, considerati non solo come persone indigenti, ma anche come gente portatrice di insicurezza, instabilità, disorientamento dalle abitudini quotidiane e, pertanto, da respingere e tenere lontani. Si tende a creare distanza tra sé e loro e non ci si rende conto che in questo modo ci si rende distanti dal Signore Gesù, che non li respinge ma li chiama a sé e li consola. Come risuonano appropriate le parole del profeta: «sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo […] dividere il pane con l'affamato, […] introdurre in casa i miseri, senza tetto, […] vestire uno che vedi nudo» (*Is* 58,6-7). Questo modo di agire permette che il peccato sia perdonato (cfr *1 Pt* 4,8), che la giustizia percorra la sua strada e che, quando saremo noi a gridare verso il Signore, allora Egli risponderà e dirà: eccomi! (cfr *Is* 58,9).

(continua)

Fraternità del Gruppo Giovanissimi

I **ragazzi dei Gruppi Issimi e Giovanissimi** dal **26 al 29 novembre** faranno insieme **un'esperienza di fraternità** nel nostro patronato.

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

18 novembre 2018
TRENTATREESIMA Domenica del T.O.

Non possiamo negarlo: tante volte abbiamo cercato di scrutare il futuro dei popoli e siamo rimasti impauriti dalle nuvole scure che scorgevamo. Quanti problemi, quante minacce, quante ragioni di insicurezza, quanti pericoli che incombono su di noi! L'incubo del terrorismo, la crisi economica che imperversa, le turbolenze dei mercati finanziari, l'instabilità provocata dalla politica… Quanti motivi abbiamo per lasciarci afferrare dall'angoscia o tutt'al più da un pessimismo che tarpa le ali a qualsiasi speranza! Eppure, nonostante tutto, tu ci chiedi di credere al mondo nuovo che ci hai promesso e che stai preparando per noi. Ci domandi di non lasciarci abbattere, di non disarmare nella lotta contro l'ingiustizia e l'oppressione, di non gettare la spugna di fronte all'apparente vittoria del male. Se scrutiamo con attenzione la storia, possiamo già vedere i segni dell'azione meravigliosa dello Spirito, possiamo cogliere i germogli di una primavera sorprendente che ci rallegrerà per sempre. Una cosa è certa: la tua Parola si realizzerà completamente. (R.L)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre». (Mc 12,38-44)